



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "MANCATO ADEGUAMENTO DEL COMUNE DI TORINO ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ROTTAMAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO FISCALE COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ 2018" PRESENTATA IN DATA 7 MARZO 2018 - PRIMO FIRMATARIO CARRETTA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### PREMESSO CHE

- con l'articolo 1 della Legge 4 dicembre 2017, n. 172 (Decreto fiscale collegato alla Legge di Stabilità 2018) viene stabilita la riapertura della cosiddetta rottamazione delle cartelle esattoriali. Infatti la norma estende la definizione agevolata dei carichi ai soggetti che sono decaduti dalla precedente edizione e introduce una "Rottamazione Bis" per i ruoli affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio al 30 settembre 2017;
- in particolare, possono essere estinti i debiti relativi ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2016, i debiti che non siano già stati oggetto di rottamazione, compresi in piani di dilazione in essere alla data del 24 ottobre 2016, per i quali il debitore non sia stato ammesso alla definizione agevolata a causa del mancato tempestivo pagamento di tutte le rate degli stessi piani scadute al 31 dicembre 2016 ed i debiti dal 1 gennaio al 30 settembre 2017;

### CONSIDERATO

che risulta che l'Amministrazione Comunale non si sia adeguata alle disposizioni citate per quanto riguarda la "rottamazione" dei propri crediti;

### PRESO ATTO CHE

- la perdurante, grave crisi economica in cui versa la cittadinanza e in particolare il terziario con la chiusura di numerose realtà commerciali e imprenditoriali della nostra Città non può che far riflettere, mentre, d'altro canto, dal punto di vista contabile l'enorme quantità di crediti di dubbia o impossibile esigibilità imporrebbe la tempestiva applicazione delle disposizioni richiamate in materia di rottamazione dei crediti;

- si impone la massima chiarezza sulla questione in oggetto relativa all'adeguamento alle norme nazionali, anche alla luce della constatazione per cui molti altri Comuni del Piemonte hanno già provveduto ad applicare il Decreto fiscale collegato alla Legge di Stabilità;
- si ravvisa nel perdurare di tale mancato adeguamento da parte del Comune di Torino una condotta non improntata ai principi di buona amministrazione della macchina comunale;

#### INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere le motivazioni alla base del mancato adeguamento alle norme del Decreto fiscale per quanto concerne la rottamazione dei crediti.

F.to Domenico Carretta